



"A scuola di Costituzione"

2009/2010

GRIGLIA DI DOCUMENTAZIONE

Titolo del lavoro

"Bello è impedire agli altri di commettere ingiustizia; se non si riesce a questo, almeno non aiutare a compierla", Democrito, Fr. 18

Descrizione dell'esperienza: il suo "prima" e il suo "dopo" (suo inserimento in un percorso didattico)

Muovendo dalla esigenza di trovare soluzione ai problemi della propria realtà scolastica, si è voluta attuare una riflessione molto più ampia sulle forme di illegalità diffuse nella società contemporanea attraverso l'approfondimento di parti della Costituzione italiana in rapporto alla non applicazione o alla elusione, nel contesto sociale, delle norme in essa contenute. Tale riflessione è stata inserita all'interno di un percorso di costruzione della fiducia nel diritto, nella legge, nella partecipazione e nell'impegno civile.

Prerequisiti

Interesse alle questioni della legalità e impegno a farsi promotori della diffusione della conoscenza di tali tematiche all'interno della propria scuola. Conoscenza di un lessico di base relativo a elementi costituzionali.

Obiettivi dell'esperienza

Suscitare maggiore sensibilità al problema della legalità attraverso il riconoscimento dell'esigenza di condividere in maniera ampia e diffusa principi di riferimento culturali e comportamentali che portino alla valorizzazione dei principi di solidarietà, di impegno verso la collettività, di autonomia del pensiero nell'analisi di problematiche sociali.

Sua durata e frequenza

Quattro mesi con frequenza settimanale nella fase iniziale e successivamente bisettimanale.

Suo legame con attività esterne e/o esperienze di vita quotidiana

Il collegamento alla vita quotidiana è stato reso concreto dal rapporto con gli esperti appartenenti al mondo delle istituzioni: scuola, tribunale per i minorenni, istituto penale per i minorenni, associazioni di volontariato, associazioni antiusura e antimafia

Strumenti e attività di verifica e di consolidamento

Verifica in itinere attraverso puntuali riflessioni scritte degli alunni, diari di bordo, conversazioni partecipate collettive.

Partecipazione di uno/a o più insegnanti, di una o più discipline

Due docenti di lettere